

Relazione del Tesoriere

Buonasera Egregi Colleghi,

il nostro Bilancio, del quale avete preso visione essendovi stato inviato nei termini di Legge, e che sottopongo oggi alla vostra approvazione, si compone di quattro distinti Documenti che con la presente relazione brevemente vi illustro.

Potete seguire la lettura della relazione seguendo i documenti ufficiali di Bilancio pervenutivi oppure anche tramite le slide che verranno proiettate a breve e che sintetizzano i valori numerici dei diversi documenti.

Documento n. 1) Conto del Bilancio 2016 (slide n. 3 - 12)

Rendiconto dell'esercizio appena chiuso (2016) che indica analiticamente, in più colonne, le entrate e le uscite.

Esso è suddiviso in tre gruppi di colonne che distinguono la gestione di competenza (ovvero le entrate e le uscite del 2016 riferite all'anno stesso), la gestione dei residui (ovvero le entrate e le uscite del 2016 riferite a periodi precedenti) e la gestione di cassa (ovvero le somme effettivamente e complessivamente entrate e uscite nell'anno).

Gestione di competenza del 2016:

Entrate: importi accertati (crediti maturati) nel 2016 di competenza dell'anno: 185.633,99 €

Si riporta dettagliatamente il risultato di cassa conseguito (slide n. 5):

importi incassati (entrate) nel 2016 di competenza dell'anno: 175.793,99 € di 185.633,99 €

Uscite: importi impegnati (debiti maturati) nel 2016 di competenza dell'anno: 154.026,71 €

Si riporta dettagliatamente il risultato di cassa conseguito (slide n. 7 - 10):

importi pagati (uscite) nel 2016 di competenza dell'anno: 130.859,65 € di 154.026,71 €

Avanzo calcolato per il 2016 di competenza dell'anno: **31.607,28 €** (185.633,99 € - 154.026,71 €)

Avanzo effettivamente realizzato nel 2016 di competenza dell'anno: **44.934,34 €** (di cui 13.327,06 € derivante dalla differenza crediti/debiti maturati nell'anno)

Gestione dei residui: (slide n. 11)

Importi accertati (residui attivi, ovvero totale crediti che si devono ancora incassare): 1.824,00 € relativi ad anni precedenti, al netto di **4.913,12 €** stornati a seguito di cancellazioni per morosità per le quali non si ritiene economicamente conveniente tentare il recupero, 9.840,00 € dell'anno 2016 per un totale generale di **11.664,00 €**.

Nell'esercizio 2016 sono stati incassati crediti (residui attivi al 31/12/2015) per 27.212,52 € a testimonianza di una proficua gestione del recupero delle morosità.

Importi impegnati (residui passivi, ovvero totale debiti che si devono ancora pagare): 248.527,60 € di anni precedenti, al netto di **1.998,78 €** stornati per differenza positiva riscontrata sulla previsione di spesa per aggiornamento professionale, 23.167,06 € dell'anno 2016 per un totale generale di **271.694,66 €**.

Nell'esercizio 2016 sono stati pagati debiti (residui passivi al 31/12/2015) per 34.739,05 €.

Disavanzo di cassa realizzato nel 2016 in conto residui: **7.526,53 €** (27.212,52 € - 34.739,05 €)

Si ricorda agli iscritti che tra i residui passivi l'importo di 217.229,15 € è riferito al mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile destinato alla sede del Collegio per il quale si prevedono di saldare 18.070,78 € quale quota capitale in scadenza nel 2017 rinviando ai futuri esercizi quindi 199.158,37 € quali residui.

Il differenziale al 31 dicembre 2016 è di **260.030,66 €** (271.694,66 € - 11.664,00 €) e rappresenta *i debiti di anni precedenti (2016 compreso) che saranno pagati in futuri esercizi (dal 2017 in poi) al netto dei crediti da incassare.*

Si tenga presente che la disponibilità del Collegio al 31 dicembre 2016 era di **249.935,65 €** e copre quindi ampiamente il debito per la parte relativa ai debiti diversi di 54.465,51 € (271.694,66 € - 217.229,15 €).

Per la parte riferita al mutuo acceso di 300.000,00 € il piano di ammortamento prevede uscite annuali pari a 27.112,44 € coperte dalla gestione ordinaria del Collegio.

Tale piano di ammortamento ha la durata di quindici anni, salva la possibilità di estinzione anticipata del mutuo che il Consiglio valuterà nel corso di questo anno 2017.

La disponibilità di cassa residua di 195.470,14 € (249.935,65 € - 54.465,51 €) sarà incrementata dal risultato positivo di gestione 2017, nonché dal rinvio al futuro del pagamento del Trattamento di Fine Rapporto delle dipendenti per complessivi 26.074,56 €.

Si dimostra in tal modo che la **capienza di cassa minima presunta di 221.544,70 €** (195.470,14 € + 26.074,56 €) sarà sufficiente alla copertura del debito residuo del mutuo al 31/12/2017 pari a 199.158,37 € quanto a quota capitale.

Gestione di cassa (ultima colonna a destra del prospetto): (slide n. 12)

Si riepiloga la gestione di cassa dell'anno 2016:

Importo totale incassato nell'anno: 203.006,51 € (di cui 175.793,99 € di competenza 2016 come precedentemente illustrato e 27.212,52 € in conto incasso residui attivi di anni precedenti)

Importo totale pagato nell'anno: 147.784,45 € (di cui 130.859,65 € di competenza 2016 come precedentemente illustrato e 34.739,05 € in conto pagamento residui passivi di anni precedenti)

Differenziale positivo realizzato nell'anno: **55.222,06 €**

Documento n. 2) Situazione amministrativa generale 2016 (slide n. 13 - 16)

Riproduce la situazione amministrativa complessiva evidenziando i saldi iniziali e finali analiticamente.

Esso indica che le disponibilità al 1° gennaio 2016 erano 194.713,59 € e al 31 dicembre 2016 erano **249.935,65 €**.

Tenuto conto che vi sono, al 31 dicembre 2016, complessivamente crediti per 11.664,00 € e debiti per 271.694,66 €, il patrimonio del Collegio (disavanzo d'amministrazione) al 31 dicembre 2016 era di **10.095,01 €** contro i 56.602,20 € dell'esercizio precedente, a dimostrazione di una più che positiva gestione finanziaria dell'anno 2016.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016 può essere così sinteticamente rappresentata (slide n. 14):

Banca	247.280,83
Cassa	2.440,64
Depositi cauzionali	214,18
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2016	249.935,65
Residui attivi (crediti)	11.664,00
Residui passivi (debiti)	- 271.694,66
Torna il disavanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2016	- 10.095,01

Si tenga presente che il disavanzo è ampiamente coperto, come già detto, dal mutuo residuo di 217.229,15 €.

Il Collegio, in vista di tale impegno ha predisposto il Bilancio di Previsione dell'esercizio in corso (2017) e quello del triennio successivo (2018-2020) al fine di rappresentare la sostenibilità del mutuo. Infatti il mutuo è rimborsabile in rate mensili di 2.259,37 €, pari a uscite annuali di 27.112,44 €. Tali uscite non comportano disavanzi nei futuri esercizi (2018-2020).

Tale disavanzo, inoltre, è ampiamente coperto dal valore dell'immobile (**407.000,00 €**).

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2010, come dettagliatamente indicato nel **Documento n. 2) Situazione amministrativa generale 2010** approvato all'epoca, che si è formato nel corso degli anni pregressi con i risparmi che il Collegio è riuscito a realizzare, nell'anno 2011 è stato impiegato nell'acquisizione della nuova sede. Ciò ha comportato un investimento di 407.000,00 € per l'acquisto dell'immobile, oltre alle spese necessarie per il trasferimento della sede. Al fine di rendere meglio il formarsi del disavanzo risultante al 31 dicembre 2016 si riportano qui di seguito le situazioni amministrative degli anni precedenti (slide n. 16):

Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2010	152.271,10
Variazione 2011	- 415.806,76
Disavanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2011	- 263.535,66
Variazione 2012	32.064,66
Disavanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2012	- 231.471,00
Variazione 2013	37.359,45
Disavanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2013	- 194.111,55
Variazione 2014	71.052,25
Disavanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2014	- 123.059,30
Variazione 2015	66.457,10
Disavanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2015	- 56.602,20
Variazione 2016	46.507,19
Disavanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2016	- 10.095,01

Documento n. 3) Bilancio di Previsione dell'esercizio in corso (2017) (slide n. 17 - 26)

In tale documento, sono riportate analiticamente tutte le entrate e le uscite previste nel 2017. Nella prima colonna sono indicati i residui attivi e passivi (entrate e uscite di competenza di anni precedenti), nella seconda colonna entrate e uscite previste di competenza del 2017, e nella terza colonna i totali.

Come già accennato, si è predisposto anche un bilancio per il triennio successivo (2018-2020) al fine di rappresentare la sostenibilità del mutuo.

Per quanto riguarda il **Documento n. 3) Bilancio di Previsione dell'esercizio in corso (2017)** si deve preliminarmente osservare che è stato redatto dopo aver attentamente verificato qual è l'andamento delle entrate e delle uscite del nostro Collegio.

Si è tenuto inoltre conto dell'andamento delle iscrizioni e delle iniziative in essere.

Si può quindi concludere che:

- le entrate di cassa relative alla gestione di competenza previste per l'anno 2017 ammontano a 184.085,00 € di cui 15.631,00 € (quale partita di giro) in nome e per conto della Federazione Nazionale alla quale vengono versati 7,00 € ad iscritto (slide n. 19 - 20)
- le uscite di cassa relative alla gestione di competenza previste per l'anno 2016 ammontano a 184.085,00 € (slide n. 22 - 26).

Documento n. 4) Bilancio di Previsione per il triennio 2018 - 2019 - 2020) (slide n. 27 - 28)

Il bilancio di previsione prevede le entrate e uscite di competenza dei rispettivi esercizi.

Per l'anno 2018; entrate e uscite correnti per 188.085,00 €

Per l'anno 2019; entrate e uscite correnti per 192.085,00 €

Per l'anno 2020; entrate e uscite correnti per 196.085,00 €

Al termine di tale triennio (slide n. 28) il residuo debito per mutuo ammonterebbe a 140.116,24 €.

A fronte di tale residuo debito, oltre alla consistenza di cassa e banca, alle attrezzature e all'arredamento, il Collegio, ricordiamo, avrà sempre nel proprio patrimonio l'immobile per il valore di 407.000,00 €.

Pordenone, 8 febbraio 2017

Il Tesoriere